



Primo Piano - Caso Ferragni-Balocco: possibile verifica su follower dell'influencer

Milano - 23 feb 2024 (Prima Notizia 24) Non è ancora noto se e come il dato integri il reato di truffa o altri atti illeciti.

La Procura di Milano sta vagliando l'ipotesi di effettuare alcune verifiche sui circa 30 milioni di follower di Chiara Ferragni, indicati all'interno di un'informativa della Guardia di Finanza, nell'ambito dell'inchiesta sul "Pandoro Pink Christmas" di Balocco e sulla raccolta fondi benefica per l'Ospedale Regina Margherita di Torino. La verifica, che al momento è soltanto ipotetica, potrebbe verificare la reale esistenza di persone che interagiscono con l'influencer o se siano solo "pacchetti" di bot e profili falsi usati in modo da aumentare l'impressione di avere un seguito importante sui social media. Non è noto se questo dato possa integrare l'ipotesi di reato di truffa o di altri atti illeciti. L'idea di effettuare un approfondimento è scaturita da quanto aveva scritto la Procura generale della Corte di Cassazione, che aveva regolato il conflitto di competenze tra la Procura milanese e quella di Cuneo, in merito alla titolarità delle indagini. La sostituta pg Mariella De Masellis e l'aggiunto Alfredo Pompeo Viola avevano evidenziato, infatti, che la "serietà" della "finalità benefica" della campagna promozionale del pandoro Balocco, venduto a 9,37 euro (il triplo rispetto al prezzo normale di 3,08 euro) sarebbe stata "garantita anche dalla credibilità di una influencer da circa 30 milioni di followers". "L'enfatizzazione della finalità benefica ha assunto una valenza centrale nella campagna promozionale ulteriormente amplificata dai mezzi di comunicazione utilizzati, inducendo in errore i consumatori", avevano continuato. L'influencer 36enne potrebbe aver ottenuto un "profitto" anche dal "rafforzamento mediatico" e dal "crescente consenso" scaturito da un'immagine "associata all'impegno personale nella charity".

(Prima Notizia 24) Venerdì 23 Febbraio 2024